



Lotta alla dispersione scolastica

“#LiberallFuturo”, arriva il progetto per i minori a rischio

Si tiene oggi la presentazione del progetto triennale “#Liberallfuturo” nell’ambito del Bando Adolescenza del “Fondo Povertà Educativa”, finanziato da “Con i bambini Impresa sociale” e vinto dall’associazione Arciragazzi Comitato di Roma (capofila) insieme ad un vasto partenariato. Gli interventi, mirati a ridurre il tasso di dispersione scolastica e abbandono degli studi, nonché i problemi relazionali e di socializzazione spesso acuiti nella fase adolescenziale, saranno realizzati in numerosi istituti secondari di I e II grado della Capitale, e includeranno giovani tra gli 11 ed i 17 anni, le loro famiglie e i loro inse-

gnanti. Oltre alle principali agenzie educative scolastiche, il progetto ha l’obiettivo di strutturare e rafforzare il ruolo formativo di tutti i soggetti che compongono l’universo relazionale dei ragazzi, muovendo dalla consapevolezza che l’educazione delle nuove generazioni non passa unicamente per le istituzioni, bensì dal più ampio contesto territoriale. È così che si vuole creare una comunità educante, attraverso la collaborazione e il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie, e di tutti quei soggetti pubblici e privati che hanno la comune visione di una necessaria responsabilità diffusa nell’educazio-

ne giovanile. In cantiere la creazione di tre centri di aggregazione permanenti, che consentiranno a ragazzi e ragazze di ritrovarsi dopo la scuola per condividere attività e laboratori sportivi, musicali, artistici e culturali, favorendo la partecipazione e l’integrazione delle fasce in cui il disagio giovanile è più diffuso e garantendo inoltre una crescita sia individuale che di gruppo. A monitorare l’andamento degli interventi, il Dipartimento di Scienze dell’Educazione dell’Università Roma Tre. ●

Associazioni in campo, oggi la presentazione. Si punta anche sullo sport

La locandina del progetto che sarà presentato questa mattina. Diverse le associazioni in campo per favorire i minorenni in difficoltà

